

a cura della Direzione Studi

LE ELEZIONI DEGLI ORGANI ENPAV

**L'**Assemblea dei Delegati Provinciali Enpav ha eletto i nuovi Amministratori, che rimarranno in carica per il quinquennio 2012/2017. Quelle del 17 giugno sono state le prime elezioni dopo l'entrata in vigore del nuovo Statuto, modificato in maniera significativa proprio nella parte che riguarda la composizione degli Organi e lo svolgimento delle operazioni di voto. Invero i Delegati presenti sono stati impegnati per due giorni, il sabato 16 dedicato all'insediamento del seggio elettorale, alla presentazione delle candidature ed all'approvazione del bilancio di esercizio 2011 e la domenica 17 in cui si sono svolte le votazioni con relativo scrutinio e proclamazione dei vincitori. Una "maratona" che ha visto la partecipazione della quasi totalità dei Delegati: solo due gli assenti in entrambe le giornate, oltre ad un Delegato che ha preso parte solo alle votazioni del giorno 17. Come stabilito dallo Statuto, il seggio elettorale era composto dal Presidente Enpav uscente e dal Direttore Generale, **Giovanna Lamarca**, e da due scrutatori prescelti dall'Assemblea tra i Delegati non candidati, **Oreste Zecca** della Provincia di Sondrio e **Massimo Stramazzo** della Provincia di Torino.

## LISTE E CANDIDATURE

Ed è proprio al seggio elettorale che sono state presentate le candidature, entro l'orario indicato dal Presidente **Gianni Mancuso** su-

# Eletti gli amministratori dei prossimi cinque anni

**Gianni Mancuso confermato alla presidenza dell'Ente. Rieletto anche il vice Tullio Scotti. Continuità e rinnovamento nel Cda. Nuovi nomi nel Collegio sindacale. Abolita la prorogatio.**

bito dopo l'insediamento del seggio. La normativa dell'Enpav prevede che le candidature alle cariche di componente del Consiglio di Amministrazione debbano essere inserite in liste sottoscritte da almeno venti Delegati. Per la validità delle elezioni è necessario che siano presentate almeno due liste valide, e per la prima volta, anche il Collegio Sindacale è stato eletto secondo la modalità delle cosiddette "liste contrapposte". E così per il Cda sono state presentate due liste, una con otto candidature e l'altra con sei, nel rispetto delle formalità dettate dallo Statuto secondo le quali i candidati al Consiglio di Amministrazione debbono essere non meno di sei per lista. Anche le liste presentate per il Collegio Sindacale sono state due, una con sei e l'altra con cinque candidati. Lo Statuto prevede che i candidati al Collegio possano essere non meno di quattro e non più di sei. Altra novità, la presenza dei rappresentanti di lista individuati in **Giorgio Neri**,

Delegato di Novara, e **Vittorio Amico**, Delegato di Caltanissetta, che hanno seguito da vicino il lavoro del seggio elettorale e "certificato" la regolarità di tutte le operazioni.

## LA VOTAZIONE

A disposizione dei Delegati tre tipologie di schede elettorali, distinte ciascuna per carica. Ed in osservanza alle disposizioni statutarie che attribuiscono a ciascun Delegato un numero di voti rapportato al numero degli iscritti della Provincia rappresentata, i voti che i Delegati presenti hanno potuto esprimere per ogni carica sono stati 161. Per l'elezione del Presidente e del Vice Presidente il Delegato doveva indicare la preferenza per il candidato, mentre per il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale all'elettore è stato chiesto di votare la lista oltre che la persona. Il sistema delle liste con-

IL MANDATO 2012-2017

**Consiglio di Amministrazione**



**Gianni Mancuso**, Presidente - **Tullio Scotti**, Vicepresidente



**Ezio Abrami**, **Carla Mazzanti** e **Davide Zanon**, rispettivamente Delegati di Brescia, Ancona e Treviso (nuovi eletti); **Oscar Gandola**, **Francesco Sardu** e **Alberto Schianchi**, Delegati di Como-Lecco, Oristano e Parma (confermati) (foto) - Componente di diritto: **Gaetano Penocchio**.

**Collegio Sindacale**



Sindaci eletti: **Marco Della Torre**, **Fernando Fioramonti** e **Pietro Valentini Marano**, Delegati delle Province di Pescara, Frosinone e Terni (foto); Sindaci supplenti eletti: **Gianfranco Gili**, **Marco Betti**, Delegati di Genova e Siena, e **Mario Bruno** Delegato di Trapani. Presidente: un rappresentante designato dal Ministero del Lavoro; per il Ministero dell'Economia: **Vinca Maria Sant'Elia** (confermato).

trapposte, infatti, prevede che dalla lista che ha riportato il maggior numero di preferenze vengano presi i quattro candidati, per il Cda, e i due candidati, per il Collegio sindacale, che hanno ricevuto più voti. Mentre la lista classificatasi al secondo posto esprime i restanti due Consiglieri ed un Sindaco,

sempre secondo la logica delle preferenze espresse per i candidati.

**I RISULTATI**

Gianni Mancuso è stato riconfermato con 122 voti alla carica di Presidente affiancato, alla Vicepresidenza, da **Tullio Scotti** elet-

to con 118 preferenze. Nel nuovo Consiglio di Amministrazione la continuità è assicurata da **Oscar Gandola**, **Francesco Sardu** e **Alberto Schianchi**, oltre che da **Gaetano Penocchio**, anch'egli recentemente riconfermato alla Presidenza della Fnovi e membro di diritto del Cda Enpav. Tre le new entry: **Ezio Abrami**, **Carla Maz-**

**zanti e Davide Zanon** che peraltro già vantano esperienza in Enpav come Delegati delle Province di Brescia, Ancona e Treviso. La lista che ha riportato più preferenze è stata la lista n. 1 con 116 voti. Di questa facevano parte i Consiglieri Alberto Schianchi che ha ricevuto 82 preferenze, Carla Mazzanti che ne ha avute 79 a pari merito con Ezio Abrami e Davide Zanon al quale sono andati 65 voti. La lista n. 2 con 43 voti ha espresso i nomi di Oscar Gandola e Francesco Sardu che hanno ricevuto entrambi 34 preferenze. In tutto sono nove i componenti del Consiglio di Amministrazione, tutti veterinari. Le recenti modifiche introdotte allo Statuto dell'Enpav hanno infatti abolito la presenza dei due esponenti ministeriali in CdA, mentre nel Collegio Sindacale i membri sono passati da quattro a cinque, con l'aggiunta di un terzo rappresentante della professione ai due ministeriali. Il Collegio Sindacale è stato completamente rinnovato per quanto riguarda la rappresentanza dei veterinari che è stata affidata a **Marco Della Torre, Fernando Fioramonti e Pietro Valentini Marano**, che peraltro sono anche Delegati delle Province di Pescara, Frosinone e Terni. Il Presidente dell'Organo di controllo sarà un rappresentante del Ministero del Lavoro, mentre il Ministero dell'Economia ha riconfermato anche per il prossimo quinquennio **Vinca Maria Sant'Elia**. Le due liste con 110 e 51 voti hanno espresso la prima i nomi di Marco Della Torre e Fernando Fioramonti con 52 e 56 preferenze e la seconda quello di Pietro Valentini Marano che ha ricevuto 22 voti. Sindaci supplenti sono stati eletti **Gianfranco Gili, Mario**

**Bruno e Marco Betti.**

I nuovi Organi sono entrati immediatamente in carica. Abolito infatti dal nuovo Statuto il decreto ministeriale di nomina che portava ad una indeterminata "prorogatio" di poteri degli amministratori uscenti, in attesa che il Ministero suggellasse con un decreto i risultati delle elezioni. Ma il passaggio di consegne è avvenuto all'insegna della continuità: "Voglio, innanzitutto cogliere l'occasione di ringraziare la squadra uscente - ha dichiarato il Presidente Mancuso - che ha avuto il coraggio di cambiare il volto della previdenza di categoria con la riforma in vigore da gennaio 2010, garantendo la stabilità dell'Ente e la sostenibilità delle prestazioni anche ai neoiscritti."

## L'AGENDA

Il nuovo Cda deve subito affrontare una ulteriore riforma, necessaria per soddisfare la richiesta ministeriale di un saldo previdenziale positivo per 50 anni, pena l'imposizione del metodo contributivo. "Ma vi sono molte altre questioni da affrontare e iniziative da intraprendere", spiega Mancuso. "Oltre a continuare a impegnarmi sulle tematiche già considerate nel precedente mandato, fra tutte la comunicazione con gli iscritti sul territorio - ha precisato - ritengo indispensabile studiare la possibilità di offrire alle nostre colleghe, sempre più numerose, ulteriori forme di tutela e sostegno in caso di maternità. Inoltre, in un momento così delicato per la collettività generale e di crisi della nostra professione, abbiamo potuto riscontrare il crescente interesse dei colleghi per i prestiti concessi dall'Ente. Su questo fronte, ab-

biamo già fatto qualcosa nel precedente mandato, per il futuro potremo valutare di incrementare ancora lo stanziamento in bilancio e implementare le causali per la concessione". Inoltre, poiché l'Enpav non è solo un ente pensionistico, il nuovo CdA dovrà studiare altre soluzioni per potenziare l'offerta dei servizi di assistenza ed ampliare così quella rete di protezione e solidarietà *intra* categoriale, "che è già esistente nel nostro Ente - puntualizza il Presidente - ma che deve essere ancora di più ritagliata sulle peculiari esigenze della nostra collettività, in particolare dei giovani e dei colleghi che si trovano a vivere momenti di particolare disagio economico o sociale".

"Con i giovani è indispensabile sviluppare un dialogo avvicinandoli sin dall'Università, così come è stato fatto attraverso gli incontri organizzati, in collaborazione con Fnovi, con gli studenti dell'ultimo anno delle facoltà di Medicina Veterinaria. Si potrebbe anche pensare di istituire una o più borse di studio a favore di laureandi che formulino un progetto su un tema attinente alla coscienza e alla conoscenza previdenziale e che quindi dimostrino una particolare sensibilità verso la programmazione del futuro previdenziale". "Mi auguro - conclude Mancuso - che il Consiglio possa lavorare in armonia sinergica e in piena collaborazione anche con il Collegio Sindacale, per il fine comune del bene dell'Ente, così come è avvenuto nel quinquennio passato. Ci aspetta un duro lavoro, soprattutto relativamente al disegno di riforma richiesto dai Ministeri, in un panorama economico-sociale morso dalla crisi e occorrerà l'apporto di tutti". ●